



---

## Il caffè' per uso locale: utile per i tumori cutanei?

---

**Data** 30 ottobre 2002  
**Categoria** oncologia

---

Alcuni studi su animali sono stati effettuati per valutare se la caffeina usata topicamente fosse in grado di prevenire la formazione di tumori cutanei maligni derivati da esposizione a raggi UV. A questo scopo alcuni topi (geneticamente glabri) sono stati esposti due volte al giorno per un periodo di 20 giorni, ad alte dosi di raggi UV. In questo modo si è cercato di riprodurre quanto avviene nel caso di una forte esposizione umana alla luce solare. Dopo tre settimane i topi sono stati randomizzati in tre gruppi: un gruppo (quello di controllo) è stato trattato topicamente con acetone, un secondo gruppo ha ricevuto un trattamento con acetone associato a caffeina, il terzo è stato trattato con epigallocatechina gallato (EGCG), componente del tè verde. Il trattamento si è protratto per 18 settimane.

Il gruppo di topi trattati con caffeina ha presentato un numero di tumori cutanei (benigni e maligni) significativamente minore: 44% di benigni e 72% di maligni in meno rispetto al controllo. Anche l'uso di EGCG ha ridotto l'insorgenza di tumori, seppure in percentuale minore (rispettivamente del 55% e del 56% in meno) tuttavia, considerando sia i migliori risultati clinici che la maggiore stabilità, gli autori hanno espresso la loro preferenza, come miglior agente preventivo, per la caffeina. Il meccanismo di azione è ancora ipotetico: probabilmente la caffeina è in grado di aumentare la capacità dell'organismo di distruggere le cellule che presentino lesioni del DNA. Purtroppo, però, non è ancora possibile valutare se azione analoga possa essere svolta anche nell'uomo.

Proceedings of the National Academy of Sciences USA, 2002; 99: 12455